

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1376 del 21/03/2022
Oggetto	Art. 242 del D. Lgs. 152/06. D.M. 15/31. "Bonifica di Siti Contaminati". Ditta "Esso Italiana S.r.l." - ex Punto Vendita Carburanti ESSO PVF 4364 (PBL 106780), ubicato nel Comune di Pavullo nel Frignano (MO), via Marchiani n. 90. Ratifica Approvazione con prescrizioni dell'Analisi di Rischio Sito Specifica (aggiornamento CSR piezometri interni).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1476 del 21/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventuno MARZO 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

Pratica Sinadoc n. 5564/16

OGGETTO: Art. 242 del D. Lgs. 152/06. D.M. 15/31. “Bonifica di Siti Contaminati”.

Ditta “Esso Italiana S.r.l.” - ex Punto Vendita Carburanti ESSO **PVF 4364 (PBL 106780)**, ubicato nel Comune di Pavullo nel Frignano (MO), via Marchiani n. 90.

Ratifica Approvazione con prescrizioni dell’Analisi di Rischio Sito Specifica (aggiornamento CSR piezometri interni).

Richiamata la L.R. n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell’assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l’adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra ARPAE, Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante ARPAE (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati;

Dato atto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da A.R.P.A.E. - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Modena;

Richiamata la D.D.G. n. 48 del 19/05/2021 con la quale Arpae ha provveduto al rinnovo, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza, delle convenzioni stipulate nel 2016 con le Province di Piacenza, Ferrara, Forli-Cesena e Modena e con la Regione Emilia Romagna per lo svolgimento da parte dell’Agenzia delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1506 del 27/09/2021 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto agli adempimenti di propria competenza prendendo atto del rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l’esercizio mediante l’Agenzia, ai sensi dell’art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;

Richiamata la D.D.G. n. 126 del 14/12/2021 relativa alle disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi dirigenziali in Arpae Emilia-Romagna;

Richiamato il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 242 "procedure operative ed amministrative" in materia di bonifica di siti contaminati e l'art. 245 "obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione";

Richiamato il D.M. 31 del 12/02/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti ai sensi dell'articolo 252 comma 4 del Decreto Legislativo 3aprile 2006, n. 152", valido per i punti vendita carburanti di limitate estensioni (inferiori a 5.000 mq);

Premesso che il procedimento è stato avviato in data 21/07/2011 dalla ditta "Esso Italiana S.r.l.", la quale ha trasmesso ai sensi dell'art. 242 e dell'art. 249 del D. Lgs. 152/06 una comunicazione di sito potenzialmente contaminato, acquisita agli atti della Provincia di Modena con prot. 71719 del 28/7/2011, in seguito al riscontro dell'evidenza di una situazione di potenziale superamento delle CSC da idrocarburi nel terreno movimentato durante le attività di scavo per l'ammodernamento dell'impianto meccanico del sito in oggetto;

Premesso inoltre che:

- il sito in esame è una stazione di servizio e di distribuzione carburanti dismessa che si estende su una superficie di circa 2.400 mq ed è situata in zona centrale e contesto residenziale nel Comune di Pavullo nel Frignano (MO), sulla principale direttrice viaria in direzione Abetone. La chiusura alle vendite del PV risale al Dicembre 2017;
- la destinazione d'uso prevista è assimilabile a "residenziale/verde pubblico" (come confermato dal Comune di Pavullo nel corso della Conferenza dei Servizi del 26/09/2019) e pertanto si fa riferimento alle CSC di Tabella 1, Colonna A dell'Allegato 11 alla Parte Quarta, Titolo V del D. Lgs. 152/06;
- il livello medio di soggiacenza della falda locale è compreso tra 0,79 e 2,00 m da p.c.;

Richiamato l'Atto Dirigenziale prot. n. 105798 del 24/10/2013 della Provincia di Modena, con cui, a seguito della Conferenza dei Servizi del 30/09/2013 (Rif. a Verbale BS 09/2013 agli atti con prot. 15258 del 17/10/2013), si approvava con prescrizioni la proposta operativa di effettuare misure dirette dei gas interstiziali del suolo e procedere con una nuova Analisi di Rischio, contenuta nel documento trasmesso in data 25/07/2013 dalla ditta "Arcadis Italia S.r.l." in nome e per conto della ditta "Esso Italiana S.r.l." e assunto agli atti della Provincia con prot. 81661 del 31/07/2013;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 1719 del 10/04/2018 di ARPAE SAC di Modena, avente per oggetto: "Ditta ESSO ITALIANA S.r.l., SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO UBICATO A PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) VIA MARCHIANI, 90. **APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO E DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA OPERATIVA.**", con cui, a seguito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 26/02/2018 (Rif. a Verbale BS/03/2018, trasmesso agli Enti con prot. 4978 del 09/03/2018), si approvava con prescrizioni e in qualità di MiSO il progetto contenuto nel documento "Progetto Unico di Bonifica - Rev. 1" l., trasmesso dalla ditta "Esso Italiana S.r.l." e assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 24717 del 19/12/2017. Tale progetto prevedeva l'esecuzione di iniezioni di composti ossidanti a lento rilascio di ossigeno e il posizionamento di "calze" impregnate di tale composto al fine di diminuire/contenere lo stato di contaminazione delle acque sotterranee;

Preso atto che, in seguito all'esecuzione degli interventi di MiSO (la cui conformità al progetto, approvato con Determina n. 1719 del 10/04/2018, è stata certificata con nota prot. 52363 del 08/04/2020), i monitoraggi effettuati evidenziavano eccedenze delle concentrazioni limite di riferimento anche ai PoC. Pertanto, successivamente alla restituzione del sito da parte del gestore avvenuta in Aprile 2019, la ditta "Esso Italiana S.r.l." ha potuto così procedere alla bonifica dei serbatoi, iniziare i lavori di rimozione delle strutture fuori terra e programmare la bonifica del sito;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 1163 del 11/03/2020 di ARPAE SAC di Modena, avente per oggetto: *"Ditta ESSO ITALIANA S.r.l., SITO POTENZIALMENTE CONTAMINATO UBICATO A PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) VIA MARCHIANI, 90 – D. Lgs. 242/2006 e DM 31/2015 - **APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO E APPROVAZIONE PROGETTO UNICO DI BONIFICA.**"*, con cui, a seguito della Conferenza dei Servizi riunitasi nelle sedute del 26/09/2019 e del 16/01/2020 (Rif. a Verbale B2/21/2019 prot. 149217 del 27/09/2019 e al Verbale BS/01/2020 prot. 12746 del 27/01/2020), si ratificava l'approvazione dell'elaborato *"Rielaborazione dell'Analisi di Rischio per lo scenario indoor residenziale"*, agli atti con prot. 16960 del 03/02/2020, e si approvava con prescrizioni il documento *"Variante al Progetto Unico di Bonifica - Rev. 1"* (scavo e smaltimento - Dig & Dump) subentrante alle attività di MiSO e assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 119442 del 30/07/2019, così come integrato con i successivi documenti assunti agli atti della scrivente Agenzia con prot. 178168 del 19/11/2019 (*"Relazione Tecnica di aggiornamento e integrazione alla Variante al Progetto Unico di Bonifica Rev.1"*). Si fissavano pertanto quali obiettivi di bonifica le CSR, calcolate tramite procedura di AdR per suolo profondo e falda interna al sito, e le CSC/limiti ISS ai PoC. In particolare, alla precisazione 2.b) della sopracitata Determina si riporta che *"per quanto concerne la presenza di superamenti di alcuni metalli, considerato che con le operazioni di MiSO si erano modificati alcuni valori, in parte poi rientrati, ARPAE si riserva di valutare le prime due campagne di collaudo per disporre, in accordo con AUSL e Comune di Pavullo n/F, l'eliminazione dei metalli dal set analitico dei monitoraggi"*;

Tenuto conto della relazione tecnica inerente la realizzazione delle opere di bonifica eseguite, redatta dal Servizio Territoriale ARPAE di Modena, Distretto Area Sud, sede di Pavullo (MO) e corredata dagli esiti analitici, agli atti della scrivente Agenzia con prot. 40537 del 15/03/2021, da cui si ricava che:

- le attività di bonifica sono state eseguite in conformità a quanto previsto dal Piano di bonifica approvato e in adempimento alle prescrizioni previste nella Determinazione n. 1163 del 11/03/2020. Inoltre, si riporta che *"gli eventuali scostamenti, rispetto a quanto prefissato, con riferimento al cronoprogramma dei lavori e all'ampliamento delle aree di scavo, sono stati opportunamente comunicati e condivisi con il servizio territoriale di Arpae"*;
- per quanto riguarda la matrice suolo/sottosuolo, la totalità dei campioni prelevati da Arpae (n. 7 da parete e n. 4 da fondo scavo) e dal proponente (n. 44 da parete e n. 8 da fondo scavo) hanno evidenziato il raggiungimento degli obiettivi di bonifica (CSR approvate) *"ma non delle CSC per siti ad uso residenziale, relativamente al parametro Idrocarburi C>12, rispettivamente nel campione prelevato dallo scavo A lotto 3 Parete ovest (Verbale n.17246/13) pari a 86 mg/kg s.s. e nel campione prelevato dallo Scavo A lotto 2 Parete est (Verbale n.17246/15) pari a 58 mg/kg s.s."*;
- per quanto concerne le acque sotterranee, dalla campagna di monitoraggio svolta in data 09/11/2020 si sono rilevati i superamenti presso piezometri interni e PoC per Idrocarburi Totali, MtBE, EtBE e per alcuni metalli (Manganese, Ferro e Alluminio). In particolare, considerato quanto riportato nella Determina n. 1163 e *"visti i superamenti per il parametro Manganese in entrambi i campioni prelevati da Arpae in data*

09/11/2020 sui piezometri PM6bis e PM7 ed un valore anomalo del Cromo VI nel campione prelevato in data 02/02/2021 nel piezometro PM8, si ritiene necessario continuare il monitoraggio dei metalli anche nelle prossime campagne previste”;

Preso atto che, a valle della conclusione degli interventi di bonifica, sono state eseguite campagne di monitoraggio delle acque sotterranee in Novembre 2020, Febbraio 2021, Maggio 2021, Agosto 2021 e Dicembre 2021 (Rif. a report di aggiornamento attività di monitoraggio acque e di messa in sicurezza trasmessi periodicamente dal proponente e assunti agli atti della scrivente Agenzia con prot. 46548 del 25/03/2021, con prot. 179140 del 22/11/2021 e con prot. 29035 del 22/02/2022) i cui esiti analitici hanno mostrato superamenti dei valori di riferimento per alcuni parametri (Idrocarburi Totali, MtBE, EtBE, Cromo VI, Alluminio, Ferro e Manganese). Pertanto, a seguito di alcune eccedenze dei limiti di riferimento riscontrate in corrispondenza di un paio di piezometri individuati come PoC, a novembre 2020 sono stati attivati gli interventi di Messa in Sicurezza delle acque sotterranee tramite aspirazione con autospurgo. Successivamente, alla luce della piena conformità alle CSC ai PoC per tutti i parametri idrocarburi- ci, rilevata nel mese di Agosto 2021, il proponente sospende gli interventi di Messa in Sicurezza della falda (*rif. a prot. 179140 del 22/11/2021*);

Valutato il documento “*Relazione tecnica di aggiornamento e rielaborazione dell’Analisi di Rischio per le acque sotterranee*” trasmesso in data 26/07/2021 dalla ditta “Arcadis Italia S.r.l.”, in nome e per conto della ditta “Esso Italiana S.r.l.”, e assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 118218 del 28/07/2021;

Preso atto che la rielaborazione dell’analisi di rischio di cui sopra è stata prodotta e presentata dal proponente al fine di rimodulare e aggiornare le CSR per la matrice acque sotterranee (ai piezometri interni), già approvate della Determinazione Dirigenziale n. 1163 del 11/03/2020, per un principio di maggiore sito-specificità a seguito del mutato modello concettuale del sito a causa degli interventi di bonifica eseguiti. La necessità di nuove CSR è conseguenza del superamento degli obiettivi di bonifica approvati con la sopracitata determina per il parametro Idrocarburi totali nel piezometro PM3, interno al sito (CSR Idrocarburi totali: 400 ug/l);

Preso atto che dal suddetto documento presentato si evince quanto segue:

- la rielaborazione dell’Analisi di Rischio per la matrice acque sotterranee è stata effettuata considerando la speciazione delle classi idrocarburi- che secondo le classi MADEP eseguita sul campione PM3 prelevato in Novembre 2020 (09/11/2020). Tale analisi si è resa necessaria al fine di ottenere un dato aggiornato rispetto alla tipologia di contaminazione residua riscontrata: il precedente valore di speciazione si riferiva infatti ad un campione di acque sotterranee (MPE1 del 28/09/2017) afferente ad una porzione di matrice satura rimossa nel corso dell’intervento di scavo. Relativamente al modello concettuale dell’Analisi di Rischio e ai restanti parametri di input non sussistono modifiche rispetto a quanto riportato nei documenti del 2019;
- il proponente ha effettuato simulazioni in modalità inversa per il calcolo delle CSR sanitarie relativamente alla sorgente acque sotterranee (piezometri interni), che intendono sostituire le CSR approvate con Determina ARPAE DET-AMB-2020-1163 del 11/03/2020. Le CSR ricalcolate per le acque sotterranee ai piezometri interni risultano le seguenti:

Parametro	CSC / Valori ISS ($\mu\text{g/l}$)	CSR_2020 ($\mu\text{g/l}$)	CSR_2021 ($\mu\text{g/l}$)
Benzene	1	30,3	30,3
Etilbenzene	50	88,3	88,3
p-Xilene	10	480	125
HC Tot (come n-esano)	350	400	1.506
MtBE	40	17.800	4.600
EtBE	40	2.730	2.830

- per quanto invece concerne la matrice ambientale terreno, il proponente non reputa necessario intraprendere ulteriori azioni avendo conseguito gli obiettivi di bonifica approvati e validati da ARPAE ST;

Tenuto conto del parere tecnico del Servizio Territoriale di ARPAE - Distretto Area Sud, sede di Maranello - Pavullo n/F. (MO), agli atti della scrivente Agenzia con prot. 30125 del 23/02/2022, in cui si esprime parere favorevole all'approvazione della rielaborazione dell'Analisi di Rischio in quanto *“l'elaborato appare sostanzialmente convalidabile nella metodologia e nello sviluppo dei calcoli, in quanto conforme ai criteri metodologici APAT-Ispra, purché, come da assunzioni introdotte nel modello, sia prevista l'assenza di interrati e altezza minima dell'ambiente confinato a piano terra (Lb) sia pari a 2,7 m. Nel caso di differenti scelte progettuali, dovrà essere prodotta una nuova elaborazione di AdR.”*. Per quanto concerne i parametri non correlati al sito rilevati in concentrazioni estremamente variabili nelle acque sotterranee (Ferro, Manganese ed Alluminio), si riporta che: “

- per Fe e Mn le variazioni sono molto probabilmente da associare alla caratteristica locale dell'acquifero che può assumere tendenze ossidanti o riducenti in un ridotto lasso temporale;

- per Al le variazioni potrebbero essere condizionate da microtorbidità passante alla filtrazione (0,45 μm).”

Inoltre, si specifica che tali parametri sono presenti anche nei piezometri di monte idrogeologico e non influiscono sull'esito dell'AdR in quanto non volatili.

Infine, *“si propone un ulteriore monitoraggio dei parametri MtBE ed EtBE, da eseguirsi entro il primo semestre 2022, nonché un ulteriore approfondimento sui metalli Fe, Mn, Al e sui parametri contenuto di Ossigeno, Eh (potenziale redox) e pH.”*;

Preso atto che in data 24/02/2022 si è svolta, in modalità telematica, la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, al fine di valutare la revisione dell'Analisi di Rischio contenuta nel documento *“Relazione tecnica di aggiornamento e rielaborazione dell'Analisi di Rischio per le acque sotterranee”* trasmesso in data 26/07/2021 dalla ditta “Arcadis Italia S.r.l.”, in nome e per conto della ditta “Esso Italiana S.r.l.”, e assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 118218 del 28/07/2021;

Preso atto che, dopo aver svolto tutte le opportune valutazioni e considerazioni puntualmente riportante nel Verbale BS/02/2022 (assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 35123 del 02/03/2022), la Conferenza di Servizi **approva** il suddetto elaborato con proposta di prescrizioni (meglio specificate ed integrate nella parte dispositiva del presente provvedimento dirigenziale);

Fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare atto alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

Richiamato l'art. 242 comma 4 del D. Lgs. 152/06 che dispone la convocazione della Conferenza di Servizi per la valutazione dell'Analisi di Rischio Sito Specifica nell'ambito delle procedure operative ed amministrative dei siti contaminati;

Preso atto che il proponente ha ottemperato alla prescrizioni di cui la Determina n. 1163 del 11/03/2020;

Ritenuta correttamente eseguita come da progetto approvato la bonifica della matrice suolo insaturo per l'area dell'Ex Punto Vendita Carburanti "ESSO PVF 4364 (PBL 106780)", ubicato nel Comune di Pavullo nel Frignano (MO), via Marchiani n. 90, attestando il raggiungimento degli obiettivi di bonifica;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, viale Giardini n. 472/L;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- fatti salvi i diritti di terzi;

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. **di DICHIARARE CONCLUSI** gli interventi di bonifica della **matrice suolo profondo** presso l'ex PVF 4364 (PBL 106780), sito nel Comune di Pavullo nel Frignano (MO), via Marchiani n. 90, ritenuti gli interventi eseguiti completi e conformi al progetto approvato. Gli obbiettivi di bonifica tralasciati nella **matrice suolo profondo** sono le CSR di cui al Punto 1. della Determina Dirigenziale n. 1163 del 11/03/2020 (per comodità di lettura si riportano di seguito);

Contaminanti	CSR Suolo Profondo insaturo mg/Kg ss
Benzene	0,1*
Etilbenzene	0,5*
Toluene	16
Xileni	3
Idrocarburi leggeri C<12	18
Idrocarburi pesanti C>12	1.565**

2. di **RATIFICARE** l'approvazione della rielaborazione dell'Analisi di Rischio per le acque sotterranee contenuta nel documento “*Relazione tecnica di aggiornamento e rielaborazione dell'Analisi di Rischio per le acque sotterranee*”, trasmesso in data 26/07/2021 dalla ditta “Arcadis Italia S.r.l.” in nome e per conto della ditta “Esso Italiana S.r.l.”, per il sito ubicato presso l'ex PVF 4364 (PBL 106780), sito nel Comune di Pavullo nel Frignano (MO), via Marchiani n. 90, e assunto agli atti di questa Agenzia con prot. 118218 del 28/07/2021, nel rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

- 2.1. gli obiettivi di bonifica della falda ridefiniti per i piezometri interni risultano essere i seguenti:

CSR acque sotterranee	
Parametro	CSR (µg/l)
Benzene	30,3
Etilbenzene	88,3
p-Xilene	125
HC Tot (come n-esano)	1.506
MtBE	4.600
EtBE	2.830

- 2.2. in relazione alle caratteristiche dell'eventuale futuro fabbricato da realizzare presso l'area in oggetto, si dispone il rispetto delle seguenti prescrizioni minimali:

(a) **assenza di interrati**;

(b) **altezza minima dell'ambiente confinato a piano terra (Lb) dovrà essere pari a 2,7 m**;

3. di **DISPORRE** che la ditta dovrà effettuare un ulteriore monitoraggio delle acque sotterranee entro il primo semestre 2022, dai piezometri presenti in sito, secondo il set analitico adottato precedentemente (Idrocarburi Totali, Piombo Tetraetile, MtBE, EtBE e metalli) e integrato con i seguenti parametri: contenuto di Ossigeno, Eh (potenziale redox) e pH; gli esiti analitici del suddetto monitoraggio complessivo forniranno un quadro completo della situazione ambientale della falda e saranno eventualmente oggetto di valutazione da parte di ARPAE;
4. di **RIMANDARE** la chiusura definitiva del procedimento di bonifica ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D. Lgs. 152/2006, alla positiva conclusione del monitoraggio delle acque sotterranee di cui al punto precedente, che confermi il rispetto delle CSC/valori ISS ai PoC e delle CSR aggiornate ai piezometri interni per i parametri idrocarburici;
5. di **DISPORRE** che in merito al monitoraggio delle acque sotterranee o ad eventuali attività di indagini integrative di altra natura, come di prassi, il personale del Servizio Territoriale di Arpae dovrà essere informato delle date di esecuzione delle operazioni con almeno **sette (7)** giorni lavorativi di anticipo, al fine di consentire la presenza in campo di operatori, l'opportuna attività di vigilanza e la possibilità di effettuare campionamenti in contraddittorio;

6. di **STABILIRE** che il presente atto sia trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Pavullo nel Frignano (MO) e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscano nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale, gli usi del suolo e le condizioni che hanno permesso l'approvazione della revisione dell'AdR e l'accettabilità del rischio connesso alla contaminazione residua presente nelle matrici ambientali (Rif. a vincoli di cui al precedente punto 2.2);

IL DIRIGENTE INOLTRE

- i. informa che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
- ii. informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- iii. determina di trasmettere copia del presente atto alla ditta "Esso Italiana S.r.l.", al Servizio Ambiente e al Servizio Pianificazione Urbanistica del Comune di Pavullo nel Frignano (MO), alla Provincia di Modena - Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica, ad ARPAE Servizio Territoriale di Modena - Distretto Area Sud, Sede di Maranello - Pavullo n/F (MO) e all'Azienda USL di Modena - Servizio Igiene Pubblica, ciascuno per gli obblighi di competenza.

Distinti Saluti.

Bon. 1076

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Dr.ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.